

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 30.08.2022

Revisione: 30.08.2022

Numero versione 9 (sostituisce la versione 8)

1.1 Identificatore del prodotto**Denominazione commerciale: Induline GL-350****Articolo numero:** 2610-2620**1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**

Non sono disponibili altre informazioni.

Settore d'uso

SU3 Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali

SU21 Usi di consumo: nuclei familiari / popolazione in generale / consumatori

SU22 Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)

Categoria dei prodotti PC9a Rivestimenti e vernici, diluenti, sverniciatori**Categoria dei processi**

PROC7 Applicazioni a spruzzo industriali

PROC8a Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate

PROC8b Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate

PROC10 Applicazione con rulli o pennelli

PROC13 Trattamento di articoli per immersione e colata

Categoria rilascio nell'ambiente

ERC8d Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in esterni)

ERC8f Uso generalizzato con conseguente inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo (uso in esterni)

ERC10a Uso generalizzato di articoli a basso rilascio (uso in esterni)

Utilizzazione della Sostanza / del Preparato: Agente per il trattamento del legno**Usi sconsigliati** Non sono disponibili altre informazioni.**1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza****Produttore:**

Remmers GmbH

Bernhard-Remmers-Str. 13

D-49624 Lönningen / Germania

Tel.: +49/5432/83-0

Fax: +49/5432/3985

info@remmers.de

Fornitore:

Ragione sociale: REMMERS ITALIA SRL

Indirizzo: Via Rovigo, 2

Località e Stato: I-31046 Oderzo (TV)

Tel.: +39 0422 1723654

Email della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza:

Tel.: +39-0471 - 1924592

Lu. - Ve. ore :08:00 - 13:00; 14:00 - 17:00

Email: info@remmers.it

1.4 Numero telefonico di emergenza:

Tox Info Suisse

In caso di emergenza: Tel. 145 (24h) (dall'estero: +41 44251 51 51) (24h) Informazioni: +41 44251 66 66

info@toxinfo.ch

- CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA - 0165 Roma - Piazza Sant'Onofrio, 4 - Tel.: 06 68593726

- Az. Osp. Univ. Foggia - 71122 Foggia - V.le Luigi Pinto, 1 - Tel.: 800183459

- Az. Osp. "A. Cardarelli" - 80131 Napoli - Via A. Cardarelli, 9 - Tel.: 081 7472901

- CAV Policlinico "Umberto I" - 161 Roma - V.le del Policlinico, 155 - Tel.: 06-49978000

- CAV Policlinico "A. Gemelli" - 168 Roma - Largo Agostino Gemelli, 8 - Tel.: 06-3054343

- Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - 50134 Firenze - Largo Brambilla, 3 - Tel.: 055-7947819

- CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - 27100 Pavia - Via Salvatore Maugeri, 10 - Tel.:

(continua a pagina 2)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 30.08.2022

Revisione: 30.08.2022

Numero versione 9 (sostituisce la versione 8)

Denominazione commerciale: **Induline GL-350**

(Segue da pagina 1)

0382-24444

- Osp. Niguarda Ca' Granda - 20162 Milano - Piazza Ospedale Maggiore, 3 - Tel.: 02-66101029
 - Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII - 24127 Bergamo - Piazza OMS, 1 - Tel.: 800883300
 24h-Transport Emergency Contact Phone Number:
 all'interno italia: 800 789 767 181 7059
 within USA and Canada: 1-800-424-9300
 outside USA and Canada: 001-703-527-3887

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Asp. Tox. 1 H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Aquatic Chronic 3 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo



GHS08

Avvertenza Pericolo

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

idrocarburi, C10-C13

Indicazioni di pericolo

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P301+P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P330 Sciacquare la bocca.

P331 NON provocare il vomito.

P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.

P405 Conservare sotto chiave.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

Ulteriori dati:

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

EUH208 Contiene 3-iodo-2-propinil butilcarbammato. Può provocare una reazione allergica.

EUH211 Attenzione! In caso di vaporizzazione possono formarsi goccioline respirabili pericolose. Non respirare i vapori o le nebbie.

2.3 Altri pericoli

Attenzione prego! Questo prodotto può causare un'autoaccensione del materiale, come spazzole o tessuti, se contaminato con il prodotto. Quei materiali e tessuti dovrebbero essere immersi nell'acqua dopo l'uso e prima del trattamento dei rifiuti. Non utilizzare questo prodotto in cabine di applicazione, se sono presenti rivestimenti NC o PUR vengono utilizzati anche perché sono possibili autoaccensioni ritardate!

Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non applicabile.

vPvB: Non applicabile.

* SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Caratteristiche chimiche: Miscela

Descrizione: Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

(continua a pagina 3)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 30.08.2022

Revisione: 30.08.2022

Numero versione 9 (sostituisce la versione 8)

Denominazione commerciale: Induline GL-350

(Segue da pagina 2)

Sostanze pericolose [% w/w]:		
Numeri CE: 918-481-9 Numero indice: 649-327-00-6 Reg.nr.: 01-2119457273-39-XXXX	idrocarburi, C10-C13 Asp. Tox. 1, H304, EUH066	≥60-<80%
CAS: 34590-94-8 EINECS: 252-104-2 Reg.nr.: 01-2119450011-60-XXXX	(metil-2-metossietossi)propanolo sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro	≥2,5-<5%
CAS: 13463-67-7 EINECS: 236-675-5 Numero indice: 022-006-00-2 Reg.nr.: 01-2119489379-17-XXXX	diossido di titanio Carc. 2, H351	≥2,5-<5%
CAS: 55406-53-6 EINECS: 259-627-5 Numero indice: 616-212-00-7	3-iodo-2-propinil butilcarbammato Acute Tox. 3, H331; STOT RE 1, H372; Eye Dam. 1, H318; Aquatic Acute 1, H400 (M=10); Aquatic Chronic 1, H410 (M=1); Acute Tox. 4, H302; Skin Sens. 1, H317	≥0,25-≤0,5%
CAS: 78-83-1 EINECS: 201-148-0 Numero indice: 603-108-00-1 Reg.nr.: 01-2119484609-23-XXXX	isobutanolo Flam. Liq. 3, H226; Eye Dam. 1, H318; Skin Irrit. 2, H315; STOT SE 3, H335-H336	≤0,5%

Ulteriori indicazioni:

Il contenuto del benzolo è minore del 0,1 per cento. E valda l'annotazione P. Non è necessaria la classificazione e indicazione come cancerogene.

Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso****Indicazioni generali:**

In caso di sintomi o in casi dubbi, consultare un medico. In caso di perdita di conoscenza non somministrare nulla oralmente.

Inalazione: Portare la persona da soccorrere all'aria aperta e coricare a terra.

Contatto con la pelle: In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.

Contatto con gli occhi: Lavare con acqua corrente per alcuni minuti tenendo le palpebre ben aperte.

Ingestione: Chiedere immediatamente un consiglio medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

In caso di esposizione prolungata/ripetuta, ovvero in presenza di elevate concentrazioni:

Mal di testa

Vertigini

Malessere

Svenimento

Pelle secca

Il contatto con la pelle può provocare irritazioni.

L'inalazione può provocare irritazioni delle mucose.

Pericoli Un'esposizione prolungata/ripetuta può causare dermatite.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico

Ungere la pelle per ristabilire il film grasso al fine di evitare eventuali dermatiti.

SEZIONE 5: Misure antincendio**5.1 Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione idonei:**

Schiuma

Getto d'acqua

(continua a pagina 4)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 30.08.2022

Revisione: 30.08.2022

Numero versione 9 (sostituisce la versione 8)

Denominazione commerciale: **Induline GL-350**

(Segue da pagina 3)

Acqua nebulizzata

Estintori a secco, biossido di carbonio, sabbia o tripoli sono utilizzabili solo per incendi di modesta entità.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio si possono liberare:

Monossido di carbonio (CO)

(solo in caso di combustione incompleta)

Biossido di carbonio

Idrogeni alogeni

Anidride solforosa (SO₂)Ossido d'azoto (NO₂)

Altri gas di combustione e vapori pericolosi per la salute

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Mezzi protettivi specifici:

Indossare tute protettive integrali.

Portare un respiratore ad alimentazione autonoma.

Altre indicazioni:

Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.

Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Allontanare fonti infiammabili.

Garantire una sufficiente ventilazione.

6.2 Precauzioni ambientali:

Impedire l'infiltrazione nel sottosuolo/terreno.

Impedire l'entrata del prodotto nelle fognature o nei corpi d'acqua.

In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Effettuare il recupero o lo smaltimento in apposito serbatoio.

Ripulire le superfici contaminate con detergente specifico. Trattare le acque di lavaggio come rifiuti speciali.

Raccogliere i fusti non ermetici in appositi bidoni contrassegnati o in recipienti di recupero.

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).

Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13

6.4 Riferimento ad altre sezioni

I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva.

Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura Adoperare solo in ambienti ben ventilati.

Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:

I vapori uniti all'aria possono formare una miscela esplosiva.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Stoccaggio:

Requisiti dei magazzini e dei recipienti: Prevedere pavimenti impermeabili e resistenti ai solventi.

Indicazioni sullo stoccaggio misto:

Non depositare insieme a sostanze che possono provocare incendi o autoinfiammabili e a prodotti solidi facilmente infiammabili.

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Conservare i recipienti in un luogo ben ventilato.

Proteggere dal gelo.

Non fumare nei locali di deposito. Temperatura di stoccaggio: temperatura ambiente.

(continua a pagina 5)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 30.08.2022

Revisione: 30.08.2022

Numero versione 9 (sostituisce la versione 8)

Denominazione commerciale: **Induline GL-350**

(Segue da pagina 4)

Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.

* SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro	
CAS: 34590-94-8 (metil-2-metossietossi)propanolo	
TWA	Valore a breve termine: 909 mg/m ³ , 150 ppm Valore a lungo termine: 606 mg/m ³ , 100 ppm Cute
VL	Valore a lungo termine: 308 mg/m ³ , 50 ppm pelle
CAS: 13463-67-7 diossido di titanio	
TWA	Valore a lungo termine: 10 mg/m ³ A4
CAS: 78-83-1 isobutanolo	
TWA	Valore a lungo termine: 152 mg/m ³ , 50 ppm

Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

8.2 Controlli dell'esposizione

Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici: Utilizzare solo in ambienti ben ventilati.

Mezzi protettivi individuali

Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare, fiutare tabacco.

Prima di iniziare a lavorare applicare sulla pelle creme protettive resistenti ai solventi.

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Le indicazioni seguenti in materia di dispositivi di protezione personale (DPP) sono da intendersi come raccomandazioni. La scelta dei DDP idonei deve essere fatta dal datore di lavoro in funzione delle attività da svolgere e delle condizioni in loco. Se, dalla valutazione dei pericoli in loco, risulta che non sussistono rischi per gli operatori, è possibile rinunciare ai DDP ovvero adeguare in maniera corrispondente l'estensione dei DDP utilizzati.

Maschera protettiva:

In caso di pericolo di schizzi/prodotto nebulizzato indossare un apparecchio respiratorio.

Filtro A/P2.

Guanti protettivi:

Guanti / resistenti ai solventi.

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

Materiale dei guanti

Gomma nitrilica

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

Tempo di permeazione del materiale dei guanti

I tempi di passaggio determinati in conformità alla norma EN 16523-1:2015 non vengono rilevati in pratica. Per questa ragione viene consigliato un tempo di indossamento massimo pari al 50% del tempo di passaggio.

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

Occhiali protettivi: Si consiglia l'uso di occhiali protettivi durante il travaso.

Tuta protettiva: Tuta protettiva.

(continua a pagina 6)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 30.08.2022

Revisione: 30.08.2022

Numero versione 9 (sostituisce la versione 8)

Denominazione commerciale: Induline GL-350

(Segue da pagina 5)

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Indicazioni generali

Stato fisico	liquido
Colore:	in conformità con la denominazione del prodotto
Odore:	di solvente
Soglia olfattiva:	Non definito.
Punto di fusione/punto di congelamento:	non definito
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	non definito
Infiammabilità (solidi, gas):	Non applicabile.
Limiti di infiammabilità:	
inferiore:	Non definito.
superiore:	Non definito.
Punto di infiammabilità:	>61 °C
Temperatura di accensione:	non applicabile
Temperatura di decomposizione:	Non definito.
valori di pH:	Non definito.
Viscosità:	
cinematica a 20 °C:	30 s (ISO 3 mm)
dinamica:	Non definito.
Solubilità in/Miscibilità con	
Acqua:	poco e/o non miscibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non definito.
Tensione di vapore:	Non definito.
Densità a 20 °C:	0,85 g/cm ³
Densità relativa	Non definito.
Densità di vapore:	Non definito.

9.2 Altre informazioni

Aspetto:	
Forma:	Liquido
Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza	
Proprietà esplosive:	Prodotto non esplosivo.
Prova di separazione dei solventi:	< 3 %
VOC EU	<700 g/l
Cambiamento di stato	
Velocità di evaporazione	Non definito.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività Non sono disponibili altre informazioni.

10.2 Stabilità chimica

Decomposizione termica/ condizioni da evitare:

Il prodotto non si decompone se manipolato e immagazzinato secondo le norme.

Da evitare: calore, fiamme, scintille

10.3 Possibilità di reazioni pericolose Non sono note reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare Non sono disponibili altre informazioni.

10.5 Materiali incompatibili: Non sono disponibili altre informazioni.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Non sono noti in caso di stoccaggio secondo le norme.

Non sono noti in caso di utilizzo conforme.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(continua a pagina 7)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 30.08.2022

Revisione: 30.08.2022

Numero versione 9 (sostituisce la versione 8)

Denominazione commerciale: **Induline GL-350**

(Segue da pagina 6)

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:		
idrocarburi, C10-C13		
Orale	LD50	>5.000 mg/kg (rat)
Cutaneo	LD50	>5.000 mg/kg (rat)
Per inalazione	LC50/4 h	>20 mg/l (rat)

Sulla pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sugli occhi: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità delle cellule germinali:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione:

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Esperienze sull'uomo:

Un contatto prolungato e ripetuto con la pelle può sgrassare ed essiccare la pelle e può portare quindi a disturbi e infiammazioni (dermatiti).

Un'eventuale ingestione con conseguente vomito può provocare aspirazione nei polmoni, con conseguenza di soffocamento o edema polmonare tossico.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Tossicità acquatica: Non sono disponibili altre informazioni.

12.2 Persistenza e degradabilità Non sono disponibili altre informazioni.

12.3 Potenziale di bioaccumulo Non sono disponibili altre informazioni.

12.4 Mobilità nel suolo Non sono disponibili altre informazioni.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non applicabile.

vPvB: Non applicabile.

12.6 Altri effetti avversi

Osservazioni: Nocivo per i pesci.

Ulteriori indicazioni in materia ambientale:

Ulteriori indicazioni:

Non immettere nelle acque freatiche, nei corpi d'acqua o nelle fognature.

Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di piccole quantità di prodotto. nocivo per gli organismi acquatici

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

Consigli:

Conferire le rimanenze di prodotto liquido ad un centro autorizzato per la raccolta di vernici.

I codici relativi allo smaltimento indicati sono da intendersi come consiglio ai fini di un utilizzo di questo prodotto secondo la norma. In virtù dell'impiego speciale e delle situazioni reali dell'utente, in certe circostanze possono essere osservati anche altri codici identificativi.

Catalogo europeo dei rifiuti

08 01 11*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
-----------	---

Imballaggi non puliti:

Consigli:

L'imballaggio può essere riutilizzato in seguito a pulitura o può esserne riciclato il materiale.

Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

(continua a pagina 8)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 30.08.2022

Revisione: 30.08.2022

Numero versione 9 (sostituisce la versione 8)

Denominazione commerciale: Induline GL-350

(Segue da pagina 7)

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto	
14.1 Numero ONU ADR, ADN, IMDG, IATA	vien meno
14.2 Nome di spedizione dell'ONU ADR, ADN, IMDG, IATA	vien meno
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto ADR, ADN, IMDG, IATA Classe	vien meno
14.4 Gruppo di imballaggio ADR, IMDG, IATA	vien meno
14.5 Pericoli per l'ambiente: Marine pollutant:	No
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Non applicabile.
14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC	Non applicabile.
Trasporto/ulteriori indicazioni:	Nessun prodotto a rischio in base ai regolamenti sopra indicati.
UN "Model Regulation":	vien meno

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione					
15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela					
Direttiva 2012/18/UE Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I Nessuno dei componenti è contenuto. REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII Restrizioni: 3					
Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II					
Nessuno dei componenti è contenuto.					
REGOLAMENTO (UE) 2019/1148					
Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)					
Nessuno dei componenti è contenuto.					
Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE					
Nessuno dei componenti è contenuto.					
Disposizioni nazionali:					
Istruzione tecnica aria:					
<table border="1"> <thead> <tr> <th>Classe</th> <th>quota in %</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>NC</td> <td>≥60-<80</td> </tr> </tbody> </table>	Classe	quota in %	NC	≥60-<80	
Classe	quota in %				
NC	≥60-<80				
15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.					

SEZIONE 16: Altre informazioni	
I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale. Le caratteristiche specifiche di fornitura possono essere rilevate dalle "schede tecniche" del prodotto.	
Fraasi rilevanti	
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315	Provoca irritazione cutanea.

(continua a pagina 9)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 30.08.2022

Revisione: 30.08.2022

Numero versione 9 (sostituisce la versione 8)

Denominazione commerciale: **Induline GL-350**

(Segue da pagina 8)

- H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H331 Tossico se inalato.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
H351 Sospettato di provocare il cancro.
H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 Metodo di calcolo**Scheda rilasciata da:** Reparto Sicurezza del Prodotto / EHS**Abbreviazioni e acronimi:**

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Flam. Liq. 3: Liquidi infiammabili – Categoria 3

Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4

Acute Tox. 3: Tossicità acuta – Categoria 3

Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2

Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1

Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1

Carc. 2: Cancerogenicità – Categoria 2

STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3

STOT RE 1: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) – Categoria 1

Asp. Tox. 1: Pericolo in caso di aspirazione – Categoria 1

Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1

Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 1

Aquatic Chronic 3: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 3